***Avvio del procedimento***

***per l’attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell’art. 43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.***

***e dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., finalizzato alla partecipazione al bando regionale “Rigenerazione Urbana 2021”***

**IL DIRIGENTE**

**Premesso che**

* …………………….. [ente pubblico, ente locale, singolo o associato] (in avanti anche solo “ente pubblico” o “Amministrazione procedente”) è titolare delle funzioni amministrative in materia di …………….;
* ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “*2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (…)*
* *5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*”.

**Richiamati**

* lo Statuto dell’ente, il quale prevede fra l’altro che “………..” (*cfr. disposizioni che valorizzano il principio di sussidiarietà orizzontale*);
* le Linee di mandato dell’ente, a mente delle quali “………….” (*laddove di interesse*);
* la delibera di indirizzo n. … del ../../20.. (*eventuale*);
* il DUP dell’ente, approvato con delibera n. .. del ../../20... [*eventuale*].

**Richiamata, in particolare,**

* la Delibera della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 1220 del 26 luglio 2021, con la quale è stato approvato il “Bando Rigenerazione Urbana 2021”, unitamente ai relativi Allegati;
* ai sensi dell’art. 4 del Bando, pubblicato dall’Amministrazione regionale, sono previste alcune “premialità”, fra le quali una conseguente all’attivazione di forme di partenariato con enti di Terzo settore, nelle forme della co-programmazione e della co-progettazione, ai sensi del Titolo VII del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.

**Rilevato che**

* l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

**Richiamato**

* l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
* in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che “*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…) (…)*”;
* inoltre, il primo comma dell’art. 55 CTS a mente del quale “*1. In attuazione dei principi di sussidiarieta', cooperazione, efficacia, efficienza ed economicita', omogeneita', copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilita' ed unicita' dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attivita' di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonche' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”.

**Rilevato, ancora, che**

* questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, e tenuto conto degli esiti del procedimento di co-programmazione, indetto da questo ente con DD. n. … del ../../201. [*eventuale*], intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l’attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzata alla partecipazione alla procedura di cui al richiamato bando regionale e, dunque, alla co-progettazione dei seguenti interventi/servizi:

a) …………………………….;

b) ………………………….

* nello specifico, questo Ente intende partecipare alla procedura regionale con riferimento al seguente bene immobile: …………………….., Linea A/B;
* la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione.

**Precisato che**

* a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, in coerenza con quanto previsto dal Bando regionale e dai relativi allegati.

**Considerato, da ultimo, che**

* occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamene, in ordine:

1. alla predeterminazione dell’oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
2. alla permanenza in capo all’Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
3. al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
4. al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

**Richiamate**

* le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

**Dato atto**

* che ai fini dell’avvio del procedimento volto all’indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell’ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall’Autorità, relative all’affidamento dei servizi sociali.

**Dato, altresì, atto che**

* al fine di sostenere l’attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell’art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:

a) ………………………….. a titolo di contributi economici complessivi;

b) il/i seguente/i bene/i immobile/i: …………….;

c) i seguenti beni mobili [*eventuale*]: ………………

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l’affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall’Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

**Vista**

* la relazione istruttoria dell’Ufficio …………………[*eventuale, nonché conseguenza dell’organizzazione e delle scelte specifiche dei singoli enti*].

**Dato atto che**

* sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l’attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida di ANAC sull’affidamento dei servizi sociali [*indicare le specifiche ragioni per la legittima e pertinente attivazione della co-programmazione, anche alla luce dei vigenti strumenti di programmazione e pianificazione di settore, primo fra tutti in materia urbanistica e, ove pertinente, in materia sociale*]:

1. ………………………….;
2. ……………………………

**Visti**

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;

- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;

- la legge regionale n. 15/2018;

- la legge regionale n. 24/2017 e ss. mm.;

- le Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- la legge n. 106/2016;

- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- il DM n. 72/2021;

- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

- il Piano sociale-sanitario, approvato con delibera assembleare n… del ../../20.. [*eventuale*];

- il piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, approvato con deliberazione n. … del ../../20… [*eventuale*];

- il regolamento per l’attività contrattuale [*eventuale*];

- il regolamento per il riconoscimento di contributi, sovvenzioni ed altre utilità economiche [*eventuale*].

\* \* \*

Tanto premesso,

**DETERMINA**

1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;

2) di avviare il procedimento finalizzato all’indizione di procedura comparativa ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi e delle attività meglio indicate in Premessa e nell’allegata Relazione istruttoria tecnica [*eventuale*], ai fini della presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati alla Regione Emilia-Romagna nell’ambito della procedura indetta in attuazione della DGR n. 1220/2021 (*Bando Rigenerazione Urbana 2021*);

3) per l’effetto, nominare …………. quale RUP;

4) di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:

a) Avviso [**Allegato n. ..]**;

b) modello di domanda [**Allegato n. ..**];

c) documento progettuale/progetto preliminare/di massima [**Allegato n. ..**];

d) elementi minimi di convenzione [**Allegato n. ..**];

e) scheda dei beni immobili messi a disposizione [**Allegato n. ..**];

5) di impegnare le risorse occorrenti dall’attuazione della presente determinazione, nel rispetto della vigente disciplina, precisando che la presente procedura non comporta un obbligo per l’Amministrazione procedente, anche laddove venga sottoscritta la relativa convenzione, posto che l’efficacia della predetta procedura e della convenzione sono subordinate all’avveramento della condizione dell’ammissione a finanziamento, da parte dell’Amministrazione regionale;

6) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge.